



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI**

Verbale n. 2

**VERBALE della riunione della GIUNTA**  
**del giorno 27 febbraio 2014**

Nella saletta Riunioni della Direzione del Dipartimento di Scienze Agrarie, forestali e alimentari dell'Università degli studi di Torino, Via Leonardo da Vinci, 44 Grugliasco (TO) sono presenti: Ivo **ZOCCARATO** – Direttore, Vincenzo **GERBI** – Vice Direttore alla Didattica, Andrea **SCHUBERT** – Vice Direttore alla Ricerca; i professori: Gianfranco **MINOTTA**, Angela **MOSSO**, Paolo **GAY**, Eleonora **BONIFACIO**; i ricercatori: Giampiero **LOMBARDI**, Mario **TAMAGNONE**, Alberto **ACQUADRO**; il personale Tecnico-Amministrativo: Guido **BOETTO**, Raffaello **SCHINCO**, Federica **TRAVAGLINI**.

Risultano assenti giustificati i professori: Paolo **BALSARI**, Alberto **ALMA**.

È presente alla seduta la dott.ssa Antonella **VALERIO**, Responsabile amministrativo del Dipartimento, la quale procede a raccogliere i dati utili alla stesura del verbale.

La riunione è stata convocata con lettera inviata tramite lettera del 20/02/2014 prot. 334 con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO:**

2. Approvazione verbali sedute precedenti.
3. Valutazione della ricerca.
4. Proposta assegnazione quota parte FFO alle ULF.
5. Aggiornamento e proposta di regolamento per l'utilizzo dei telepass.
6. Varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*

Alle ore 15,00 il Direttore Prof. Zoccarato dichiara aperta la seduta.

**1. Approvazione verbali sedute precedenti.**

I componenti della giunta presa visione dei verbali delle sedute del 12 dicembre 2013 e del 9 gennaio 2014 li approvano all'unanimità.

**2. Valutazione della ricerca.**

Prof. Schubert informa sull'avanzamento dei lavori della Commissione per la Ricerca relativamente ai criteri per la valutazione della ricerca.

Sottolinea che al fine di una valutazione complessiva dell'attività dei singoli i parametri quantitativi e numerici andranno integrati con la valutazione della didattica e dell'attività gestionale.

Per quanto attiene gli articoli su rivista: le tipologie sono le stesse usate per l'assegnazione dell'ex 60%, ma la parametrizzazione è più aderente alla VQR. I criteri attribuiscono un valore anche ad articoli su riviste non indicizzate.

Anche per le monografie la valutazione è stata in parte rivista, poiché alcune erano sopravvalutate.

Molta attenzione è stata posta dalla Commissione ad evitare che lavorando su parametri numerici si perda il valore intrinseco scientifico del prodotto.

E' stato fissato un tetto al punteggio della quantità di prodotti.

Per quanto attiene gli Spin Off, che in precedenza non sono stati valutati dalla VQR (3° missione),



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

## DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI

Verbale n. 2

sono stati equiparati al brevetto internazionale.

Il punto C 7: Qualità reclutamento e mobilità internazionale non sarà preso in considerazione per la valutazione dei singoli.

La valutazione della produzione degli assunti negli ultimi 5 anni sarà utilizzata solo se in tutti i gruppi c'è almeno un reclutamento negli ultimi 5 anni.

Per la valutazione dei singoli, il numero massimo di prodotti da portare in valutazione è stato abbassato da 10 a 5.

Nel corso della discussione viene evidenziato come esista una grossa difficoltà nel confrontare settori diversi.

La proposta elaborata dalla Commissione per la Ricerca relativamente all'Abilitazione nazionale tiene conto, per quanto relativo alle mediane, delle indicazioni adottate dall'ANVUR.

Il documento proposto avrà valore per i prossimi due anni, dopo di che si procederà ad una revisione.

Nel corso della discussione viene evidenziata da più parti la difficoltà nel mantenere la valutazione oggettiva dei singoli in particolare per quanto riguarda l'adozione (punto C9) dell'Indicatore di attività scientifica. Viene anche evidenziata la difficoltà di produrre un tale documento per valutare settori disciplinari talvolta molto diversi tra di loro.

Il Vicedirettore alla Ricerca ricorda che il punto C9 dovrà consentire una più facile valutazione della progettualità del dipartimento, della capacità di raccolta fondi, delle attività di relazione con ditte ed enti esterni in generale, facilitando l'attività di rendicontazione generale che l'attuale normativa richiede. Consentirà inoltre una valutazione della terza missione.

Si auspica che la proposta, predisposta dalla Commissione per la ricerca, possa diventare un ausilio alle decisioni della governance del Dipartimento. Ovviamente si tratta di un elemento, ma non l'unico possibile. Il Direttore sottolinea come si stia tentando di dare spazio ad alcune "innovazioni" e come tali sia opportuno verificarne l'effettiva funzionalità nei prossimi mesi, fermo restando che se dovessero dimostrarsi inapplicabili si procederà alle necessarie modifiche.

### **3. PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE QUOTA PARTE FFO ALLE ULF.**

Il direttore informa che circa 30.000 euro verranno assegnati alle ULF sulla base del numero di docenti che fanno capo alla ULF stessa. Ciò premesso il direttore sottolinea come i fondi derivanti dall'FFO, da cui derivano i fondi per il funzionamento delle ULF, subiscono oramai una progressiva contrazione; occorrerà quindi trovare il modo di autofinanziare le spese di funzionamento del dipartimento quasi sicuramente attraverso un prelievo sui fondi di ricerca che il Dipartimento incamera attraverso le attività dei gruppi di ricerca.

### **4. AGGIORNAMENTO E PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI TELEPASS**

Il dott. Boetto informa che si stanno risolvendo i problemi legati dell'utilizzo dei telepass. Solo per la ULF di chimica agraria si procederà ad una ripartizione di tipo forfettario.

### **5. VARIE ED EVENTUALI.**

Si discute della problematica relativa alla sostenibilità dei vari corsi di laurea, si evidenzia che per il corso di laurea in Tecnologia Alimentare è emersa la necessità di adottare il numero programmato per il prossimo Anno Accademico.

Il Ministero non ha grande percezione del problema dell'adozione del numero programmato nei Dipartimenti di Scienze agrarie. In Ateneo invece è già presente la percezione e si teme che a livello studentesco si possa contestare l'effettivo godimento del diritto allo studio.

Nel prossimo Consiglio di Dipartimento verrà presentata una proposta di adozione del numero



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**  
**DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI e ALIMENTARI**

Verbale n. 2

programmato. Il test di ammissione varrà per quattro corsi di laurea attivati dal DISAFA. Ogni studente dovrà esprimere una preferenza per un corso di laurea però farà un unico test.

Dal 5 aprile cambieremo indirizzo. Largo Braccini.

Il direttore informa che il comune di Grugliasco potrebbe dare in concessione al DISAFA un appezzamento di 9 ettari di terreno. Se ne stanno occupando le professoresse Peano e Gullino.

Non essendoci null'altro da deliberare la seduta è tolta alle ore 17,30.

Il Segretario verbalizzante  
**Dott.ssa Antonella VALERIO**

Il Presidente  
**Prof. Ivo ZOCCARATO**